CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Ambiente

N. 201/2016 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: APPROVAZIONE, AI FINI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, DEL RAPPORTO PRELIMINARE E DELLO SCHEMA DEL PIANO METROPOLITANO IN MATERIA DI CICLO DEI RIFIUTI EX ART. 8 DELLA L.R. 32/2012.

L'anno 2016 addì 02 del mese di dicembre alle ore 14:00 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

VISTI:

1) Lo schema di Bilancio di previsione triennale 2016/2018, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 55 in data 16/12/2015, sul quale la Conferenza Metropolitana ha espresso parere favorevole in data 18/12/2015;

2) la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova di Genova prot. n. 64304/2015 del 28.07.2015 recante ad oggetto "Nuova struttura dell'Ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi";

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- La L.R. 10 agosto 2012 n. 32 recante "Disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e modifiche alla LR 38/98 (Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale)";
- la L.R. 24 febbraio 2014 n. 1 "Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 7 aprile 2015 n. 12 "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale", modificativa ed integrativa della L.R. 1/14;

- la L.R. 10 aprile 2015 n. 15 recante “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alla province in attuazione della L.R. 7 aprile 2014 n. 56”;

- la L.R. 1 dicembre 2015 n. 20 recante “Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio”;

- il Piano Regionale di gestione dei rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Liguria n. 14 del 25/03/2015;

- la Decisione n. 3 del 25 marzo 2016 del Comitato d'Ambito;

- la Decisione n. 4 del 22 luglio 2016 del Comitato d'Ambito;

PREMESSO CHE:

- Con L.R. 24 febbraio 2014 n. 1 – come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015 n. 12 e dalla L.R. 1 dicembre 2015 n. 20 – è stato disposto, ai fini dell’organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti:
  - l’individuazione dell’ambito regionale unico – corrispondente all’intero territorio regionale – articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre Province liguri;
  - che nella propria area la Città Metropolitana provveda alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all’utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico *Piano metropolitano* che dovrà essere approvato entro dodici mesi dall’approvazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, comprendente:
    - il Programma degli interventi;
    - il modello gestionale ed organizzativo;
    - il piano economico – finanziario;

- il Piano Metropolitano rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 1 lett. a), della L.R. 32/2012 - che disciplina il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - e che l'art. 4, comma 1, della medesima legge regionale stabilisce che “la VAS e la verifica di assoggettabilità costituiscono parte integrante del procedimento di formazione dei piani e programmi, si attivano contestualmente all'avvio della fase di elaborazione degli stessi e sono concluse anteriormente o contestualmente alla loro approvazione”;

- il procedimento di VAS deve essere attivato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 32/2012, mediante redazione da parte dell'autorità procedente o del proponente di apposito Rapporto Preliminare - conforme all'allegato B della legge stessa e propedeutico alla successiva stesura del rapporto ambientale – che costituisce elaborato tecnico istruttorio che deve essere trasmesso previa

determinazione dell'organo esecutivo dell'autorità procedente;

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione del Direttore Generale n. 948 del 24/03/2016, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Metropolitano in materia di ciclo dei Rifiuti, composto da idonee professionalità individuate all'interno dell'Amministrazione;

- con la Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 13/04/2016, è stato affidato un appalto di servizio alla Scuola Agraria del Parco di Monza, in qualità di soggetto specializzato in materia di rifiuti e dotato delle necessarie capacità ed esperienza, ai fini della predisposizione e redazione degli argomenti del documento in seguito elencate:
  1. Individuazione delle criticità e dei livelli di servizio a cui tendere;
  2. Individuazione del programma degli interventi (con particolare riferimento al fabbisogno di nuovi impianti e ammodernamento degli esistenti);
  3. Analisi economica relativa alle previsioni impiantistiche del Piano (Piano degli investimenti e Costi Previsionali di esercizio);
  4. Piano economico - Finanziario e Modello tariffario (comprensivo di uno Studio Propedeutico e di e di fattibilità per l'introduzione della tariffa puntuale);

- il Gruppo di Lavoro, congiuntamente alla Scuola Agraria del Parco di Monza, ha redatto lo schema del Piano Metropolitano ed il Rapporto Preliminare;

- con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 19/05/2016 è stato adottato il documento denominato “Piano Metropolitano in materia di ciclo dei rifiuti”, è stato approvato il Rapporto Preliminare ed è stata inoltre disposta la trasmissione alla Regione Liguria dei suddetti documenti, ai fini della procedura di VAS, in qualità di Autorità Competente individuata dal Settore VIA della Regione;

DATO ATTO CHE:

- con sentenze del TAR LIGURIA n. 1043 e 1044 del 25/10/2016 è stata annullata la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25/2016 per mancata effettuazione della valutazione ambientale strategica;

- per dare corretto avvio alla procedura di VAS risulta necessario che lo schema di piano e il rapporto preliminare siano approvati dall’organo esecutivo;

- L'organo esecutivo della Città Metropolitana è il Sindaco Metropolitano, come previsto dalla L. 56/2014 e dallo Statuto dell'Ente;

VISTI:

- la deliberazione n. 4 del 22/07/2016 del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei rifiuti, che indica le tempistiche per il procedimento di VAS dando atto che l'Autorità Competente è il Settore VIA del Dipartimento Ambiente (ora Dipartimento Territorio) della Regione Liguria;

- la nota della Regione Liguria - Settore Aria, Clima e Rifiuti, prot. n. PG/2016/262728 dell' 08/11/2016, secondo cui "c*ome concordato in sede di Segreteria e Comitato di Ambito, l'Autorità d'Ambito prenderà atto degli schemi/proposte di Piani d'Area comprensive dei relativi rapporti preliminari, trasmettendoli all'Autorità regionale competente in materia di VAS ai fini dell'avvio unitario della fase di scoping, che eviterà in tal modo duplicazioni degli incontri e delle comunicazioni con i soggetti competenti in materia ambientale*";

Attesa l'urgenza di provvedere al fine dare avvio al procedimento di VAS nei tempi indicati dalla Regione Liguria;

Atteso che la presente determinazione non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

Per i motivi in premessa rappresentati:

1. di approvare, ai fini dell'avvio del procedimento di VAS, i documenti denominati "Schema del Piano Metropolitano in materia di ciclo dei rifiuti" (allegato A) e "Rapporto Preliminare" (allegato B) allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che gli elaborati tecnici parte dell'allegato A sono agli atti e disponibili presso la Direzione Ambiente di questa Amministrazione e altresì scaricabili dal sito internet fttp\\:atom.cittametropolitana.genova.it;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria, quale Autorità d'Ambito per il governo del ciclo dei rifiuti, che prenderà atto dello schema di Piano Metropolitano e del Rapporto Preliminare trasmettendoli all'Autorità regionale competente in materia di VAS;

MANDA

copia della presente determinazione a Regione Liguria;

Modalità e termini di impugnazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					☐	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Visto
dal Dirigente
(RISSO ORNELLA)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(RISSO ORNELLA)

Approvato e sottoscritto
Il SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale